



## Acciaio riciclato anche senza prescrizioni statali

A Gerlafingen si produce acciaio da 200 anni e, da 100 anni, questo viene prodotto al 100% partendo da rottami. Circa 800 000 tonnellate di rottami di acciaio sono lavorate annualmente. Parallelamente la più grande società svizzera di riciclaggio investe milioni di franchi per ottimizzare sempre più i suoi processi di produzione. In questo modo l'impresa riesce a chiudere il proprio ciclo dei materiali contribuendo considerevolmente a un'economia verde – volontariamente e senza una regolamentazione invasiva. Il potenziale è già largamente sfruttato.

Da sempre l'acciaio è un materiale da costruzione e da produzione fondamentale, che gioca un ruolo essenziale nelle infrastrutture, negli edifici, nei veicoli e nelle macchine. In Svizzera il volume d'acciaio pro-capite è di circa 8 tonnellate per abitante. Ogni anno vi si aggiungono 350 chili per abitante, mentre 190 chili di acciaio diventano rottami di acciaio – ad esempio a causa dei lavori di manutenzione e ripristino degli edifici. È precisamente qui che si inserisce l'acciaieria Gerlafingen, con un rodato modello di successo. Questa impresa si è specializzata nella valorizzazione dei rottami, facendo in modo che il ferro contenuto nell'acciaio possa venir riutilizzato.

**L'estrazione dell'acciaio attraverso un processo di riciclaggio necessita il 70% di energie in meno ed emette l'85% di CO2 in meno, rispetto alla sua produzione originaria.**

## **I vantaggi dell'acciaio riciclato sono evidenti: qualità elevata e tutela dell'ambiente**

L'acciaio pulito – è ancora visto come una contraddizione da molte persone. Questo materiale viene spesso considerato un prodotto inquinante dell'industria pesante e non un prodotto riciclato che ottimizza le risorse. L'acciaio riciclato può presentare le stesse caratteristiche dell'acciaio prodotto partendo dai minerali di ferro, o acciaio grezzo, a condizione che il processo avvenga in maniera rigorosa – soprattutto per i processi di separazione, di fusione e di laminaggio. L'acciaio riciclato presenta svariati vantaggi che hanno un impatto positivo sull'ambiente: l'estrazione di acciaio attraverso un processo di riciclaggio necessita il 70% di energia in meno ed emette l'80% di CO2 in meno, rispetto alla produzione originaria dell'acciaio, come ci spiega Daniel Aebli, direttore dello stabilimento. Inoltre durante il trattamento dei rottami di acciaio è possibile estrarre lo zinco, nonché delle scorie che vengono riutilizzate come anticorrosivo o materiale da costruzione. Vale la pena attuare un processo di riciclaggio rigoroso, che risulta essere redditizio anche alle attuali condizioni di concorrenza.

**Le imprese hanno sfruttato tutte le possibilità in materia di gestione efficiente delle risorse. Non è possibile riciclare più del 100%.**

## **Regolamentazioni e prescrizioni supplementari metterebbero a rischio un sistema economico che funziona già bene da solo**

L'acciaieria Gerlafingen chiude già il ciclo dei materiali e lo fa senza che l'intervento dello Stato si renda necessario. L'iniziativa popolare federale «Per un'economia sostenibile ed efficiente in materia di gestione delle risorse (economia verde)» dei Verdi, sottoposta a votazione popolare il prossimo 25 settembre, ignora questa realtà e comprometterebbe un sistema che funziona. Essa chiede l'adozione di regolamentazioni più radicali affinché l'economia svizzera riduca di oltre due terzi il suo attuale consumo di risorse entro il 2050. I suoi autori ignorano che le imprese attuano già largamente le misure di efficienza in materia di gestione delle risorse, come mostra l'esempio dell'acciaieria Gerlafingen. Non è possibile riciclare più del 100%.

**In caso di accettazione dell'iniziativa dei Verdi i cicli delle risorse che hanno finora funzionato bene negli ultimi decenni saranno rimessi in gioco.**

L'accettazione dell'iniziativa indebolirebbe considerevolmente la Svizzera in quanto piazza industriale e la competitività delle sue imprese. Le imprese con utilizzo intensivo di energia potrebbero veder minacciata la propria esistenza. «Con l'apprezzamento del franco svizzero sull'euro, l'acciaieria Gerlafingen è già nettamente in svantaggio rispetto alle condizioni offerte al di là dei nostri confini». Secondo Daniel Aebli, in caso d'accettazione dell'iniziativa dei Verdi e d'introduzione di nuove regolamentazioni speciali in Svizzera, si metterebbe a rischio, alla leggera, i vari cicli delle risorse, che funzionano bene da decenni. Ciò

non sarebbe nell'interesse degli iniziattivisti.

Il processo di produzione è presente in maniera dettagliata sulla pagina [Des ferrailles à l'acier](#).

Trovate informazioni più approfondite sul sito [www.stahl-gerlafingen.com](http://www.stahl-gerlafingen.com).